DNA - Di Nulla Academia Rivista di studi camporesiani

Vol. 3, n. 2 (2022): Le officine delle pene esacerbate

FISIOGNOMICA E BIOGRAFIA

Istanze difensive e condanna alla reclusione

VALENTINA SGROI

Avvocato in Monza Corresponding author e-mail: valentina.sgroi@studiolegalesgroi.it

Avvertenza

La giustizia ha un volto? E quale storia personale esiste dietro chi commette un reato? E, ancora, come la giustizia interviene sulla biografia di un imputato? Come, in caso di perdita della libertà personale, la giustizia modifica la fisionomia del condannato? Nella sezione *Fisiognomica e biografia* sono state accolte le relazioni dei giuristi che nel 2022 hanno partecipato al convegno di Ventotene: non saggi referati, ma contributi importanti per la diffusione della cultura giuridica che introducono riflessioni necessarie sull'applicazione delle misure cautelari (Antinori), sulle funzioni della pena (Santinelli), sulle istanze difensive (Sgroi), sul garantismo processuale (Truppa). Con questa sezione, arricchita da una riflessione su Dante e la responsabilità etica della letteratura di fronte al male (Anselmi), ci auguriamo di contribuire alla comunicazione pubblica della giustizia e, per dirla con Camporesi, del governo del corpo, perché ogni scelta individuale, dal reato al giudizio alla punizione, interessa individui in carne e ossa, siano essi colpevoli o innocenti.

«Non c'è niente di più facile che condannare un malvagio, niente è più difficile che capirlo.» Fëdor Dostoevskij

ella fase di esecuzione della pena detentiva, il condannato viene sottoposto a osservazione scientifica di natura clinica, psicologica e sociale utile allo scopo di restituire alla Magistratura di Sorveglianza gli elementi necessari per valutare il miglior percorso di reinserimento della persona attraverso la rieducazione. Durante il giudizio di merito, a partire dalla data di esecuzione della misura cautelare personale, è il difensore a godere di una prospettiva privilegiata sull'uomo che è prima indagato, poi imputato e talora condannato. L'uomo osservato dal difensore inizia un inevitabile processo di trasformazione a partire dall'alba in cui viene data esecuzione all'ordinanza applicativa della misura cautelare personale. Le limitazioni alla libertà personale, rescindendo le relazioni affettive, familiari e lavorative, lasciano l'uomo nudo di fronte al difensore e al